



# Guida modifica ID

# Tastiere PRT64xx

Agosto 2024

© 2007 – 2024 DOINGPRO, all rights reserved



DOINGPRO SRL, ING. GIANNI SABATO  
Registered office: Via E. Fermi 25, I-40033 Casalecchio di Reno (BO)  
Operational HQ: Via F. Baracca 7, I-40033 Casalecchio di Reno (BO)  
GSM +39 335 238046  
Ph. +39 051 6211553  
E-mail: [info@doingsecurity.it](mailto:info@doingsecurity.it)  
Web: [www.doingsecurity.it](http://www.doingsecurity.it)

DOINGPRO SRL si riserva il diritto di apportare qualunque cambiamento al presente manuale in qualunque parte senza preavviso scritto.

DOINGPRO SRL ha dedicato il massimo sforzo per assicurare che il presente documento sia preciso nelle informazioni fornite; tuttavia, DOINGPRO SRL non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori ed omissioni, con ciò includendo qualsiasi danno risultante dall'uso delle informazioni contenute nel presente manuale.

Assistenza tecnica Tel.: +39 335 238046 / +39 051 6211553

Tel.: +39 329 2288344

email: [info@doingsecurity.it](mailto:info@doingsecurity.it)

# Indice

<b>Indice .....</b>	<b>3</b>
<b>1 Introduzione .....</b>	<b>4</b>
<b>2 Programmazione .....</b>	<b>5</b>
<b>2.1 Reset della memoria .....</b>	<b>5</b>
<b>2.2 Modalità operative .....</b>	<b>6</b>

# 1 Introduzione

La presente guida descrive come modificare l'indirizzo ID, di un terminale PRTxx qualora questo sia utilizzato come lettore di entrata o uscita in installazioni di sistemi RACS4.

Il lettore può essere configurato nei seguenti modi:

- Manualmente mediante la tastiera integrata o con le tessere di programmazione (vd. Nota 2 sottostante)
- Remotamente dal PC con hardware e software opzionali – vd. Manuale Tecnico

**NOTA 1: nel presente documento, viene citato il solo lettore PRT64EM-S ma le descrizioni relative all'uso del lettore valgono anche per il lettore PRT64MF-G/PRT64EM-VP/AKS120P.**

**NOTA 2: il lettore PRT64EM-S può essere programmato come ID0 nel caso di terminale abilitato per l'ingresso o come ID1 per terminale abilitato per l'uscita. Per le altre modalità di configurazione dell'interfaccia dati far riferimento ai manuali tecnici dei singoli prodotti.**

## 2 Programmazione

PRT64xx può essere programmato in diversi modi, inclusa la programmazione mediante PC e software opzionale. In questo documento viene descritta solamente la programmazione mediante la tastiera del terminale.

Se il terminale deve operare in modo slave, l'unico passo di programmazione richiesto è relativo al modo operativo. Il primo passo è dunque il reset della memoria e quindi la programmazione del modo di funzionamento desiderato per il formato di output dei dati.

### 2.1 Reset della memoria

Il reset della memoria è una procedura che cancella l'intero contenuto del terminale (tutte le tessere, tutti i PIN inclusi gli ID relativi agli utenti MASTER e INSTALLATORE) e riconduce il terminale alle condizioni di fabbrica.

È quindi il passo necessario per programmare gli ID del MASTER e dell'INSTALLATORE.

Per il reset della memoria, procedere come segue:

1. togliere alimentazione all'unità (oppure inserire un jumper fra i contatti RST)
2. rimuovere tutte le connessioni ai morsetti CLK, IN1 e RTS
3. fare un ponticello fra CLK e IN1
4. rialimentare il terminale (o rimuovere il jumper dai contatti RST): PRT64xx emette continui bip
5. Durante il lampeggio del LED di apertura (accompagnato da suono continuo) disconnettere CLK da IN1: a questo punto la memoria è azzerata e il terminale torna alle condizioni di default
6. Attendere finché il LED di SISTEMA non inizierà a lampeggiare.
7. Immettere il codice di configurazione (vd. paragrafo 2.2) – per ciascuna delle tre cifre immesse il terminale genera due bip. Per es. 030 è la modalità stand-alone mentre i codici 1xx sono rappresentativi di un terminale slave con uscita Wiegand.
8. Immettere il PIN del MASTER (da 3 a 6 cifre) seguito dal carattere [#] oppure presentare una tessera di prossimità al lettore – la tessera diventerà la tessera MASTER – e confermare con il carattere [#]
9. Immettere il PIN dell'utente INSTALLATORE (da 3 a 6 cifre), seguito dal carattere [#] oppure presentare una tessera di prossimità al lettore – la tessera (diversa da quella del passo 8 precedente) diventerà la tessera INSTALLATORE – e confermare con il carattere [#]
10. Dopo i passi precedenti, il terminale PRT64xx termina automaticamente la procedura di reset della memoria e si pone in operatività normale.

**NOTA1: se si configura il terminale per funzionamento stand-alone ma non si programma alcun PIN o tessera MASTER, non si potrà entrare in programmazione utente. Se non si programma alcun PIN o tessera INSTALLATORE non si potrà successivamente entrare in programmazione installazione.**

**NOTA2: se al passo 7 della procedura precedente non si immette un codice valido o se si attende più di 20 sec senza immettere alcun dato, il terminale automaticamente esce dalla procedura di reset della memoria.**

## 2.2 Modalità operative

Il terminale PRT64xx, qualora debba operare nei sistemi RACS, deve avere modi operativi 0 per identificare un terminale di ingresso nell'area controllata oppure 1 nel caso di uscita dall'area controllata.

Per modificare in modo operativo, al passo 7 della procedura di reset della memoria descritta al paragrafo precedente, immettere uno dei valori a 3 cifre riportato nella tabella seguente.

Modi operativi		
Codice	Modo operativo	Descrizione
000	Modo RACS address = 0	Modalità on-line per sistemi RACS.
001	Modo RACS address = 1	
002	Modo RACS address = 2	
003	Modo RACS address = 3	
010	Modo seriale RS232 (vd. Manuale Tecnico)	Connessione RS232 (9600, N, 8, 1) ove ciascun tasto è inviato individualmente come esadecimale.
011	Modo seriale RS232 (vd. Manuale Tecnico)	Connessione RS232 (9600, N, 8, 1) ove ciascun tasto è bufferizzato e l'invio all'host avviene dopo aver premuto il tasto [#].
020	Modo Magstripe (vd. Manuale Tecnico)	In questa configurazione slave non sono trasmessi i tasti della tastiera.
021	Modo Magstripe UNITEK (vd. Manuale Tecnico)	In questa configurazione slave i tasti della tastiera sono trasmessi come cifre singole.
030	Modo STAND-ALONE	AKS120P opera in modo stand-alone.
031	Modo stand-alone (vd. Manuale Tecnico)	Modo stand-alone per connessioni ad espansioni (opzionali).
040	Protocollo RS232 EPSO v.2 (vd. Manuale Tecnico)	Modalità di comunicazione riservata alla programmazione con PC (opzionale).
10x	WIEGAND 26 bit	Il terminale (slave) deve essere connesso ad un host che abbia la compatibilità richiesta per il protocollo Wiegand.
11x	WIEGAND 34 bit	
12x	WIEGAND 42 bit	
13x	WIEGAND 66 bit	
14x	WIEGAND 32 bit (no parity)	
15x	WIEGAND 26 bit (reverse – da LSB a MSB – no parity)	

**NOTA: per i formati Wiegand sopra descritti, la terza cifra (indicata con una 'x') specifica il metodo con il quale il terminale invia i tasti o i PIN – vd. tabella sotto riportata.**

Opzioni di invio PIN / tasti per la comunicazione Wiegand		
x	Descrizione	Note
x = 0	PIN lunghi da 1 a 10 caratteri trasmessi in formato BCD	Ogni tasto premuto viene bufferizzato; quando si preme [#] si trasmette l'intero codice.
x = 1	PIN lunghi da 1 a 12 caratteri trasmessi in formato binario	Ogni tasto premuto viene bufferizzato; quando si preme [#] si trasmette l'intero codice.
x = 2	Ogni tasto premuto viene trasmesso separatamente come un numero a 4-bit più due bit di controllo	Ogni tasto premuto viene inviato all'host come 6 bit con il formato EXXXXP dove E è il bit di parità sulla prima metà del codice e P è il bit di parità sulla seconda metà del codice.
x = 3	Ogni tasto premuto viene trasmesso separatamente come un numero a 4-bit	Ogni tasto premuto viene inviato all'host come 4 bit con il formato XXXX.
x = 4	Ogni tasto premuto viene trasmesso separatamente come un numero a 8-bit più la parità	Ogni tasto premuto viene inviato all'host come 10 bit con il formato EXXXXXXXXP dove E è il bit di parità sulla prima metà del codice e P è il bit di parità sulla seconda metà del codice.
x = 5	Ogni tasto premuto viene trasmesso separatamente come un numero a 8-bit	Ogni tasto premuto viene inviato all'host come 8 bit con il formato XXXXXXXX.
x = 6	PIN lunghi da 1 a 6 caratteri trasmessi come Wiegand 26 bit con bit di controllo	Pin ove ciascun tasto è rappresentato da un codice a 4 bit. Il terminale invia il dato dopo che è stato premuto il sesto tasto o qualora sia premuto il tasto [#]. Il timeout per ciascun tasto è 15 sec prima che si cancelli il buffer. Esempio: "1234#" invia il codice "001234" "123456" invia il codice "123456"
x = 7	PIN lunghi da 1 a 4 caratteri trasmessi come Wiegand 32 bit senza bit di controllo	Pin ove ciascun tasto è rappresentato da un codice a 8 bit. Il terminale invia il dato dopo che è stato premuto il quarto tasto o qualora sia premuto il tasto [#]. Il timeout per ciascun tasto è 15 sec prima che si cancelli il buffer. Esempio: "123#" invia il codice "0123"

**NOTA: le codifiche 4 e 8-bit per i tasti della tastiera prevedono – rispettivamente – le seguenti conversioni in esadecimale e in binario:**

<b>tasto 0</b>	<b>HEX 0</b>	<b>BIN 0000</b>	<b>HEX F0</b>	<b>BIN 11110000</b>
<b>tasto 1</b>	<b>HEX 1</b>	<b>BIN 0001</b>	<b>HEX E1</b>	<b>BIN 11100001</b>
<b>tasto 2</b>	<b>HEX 2</b>	<b>BIN 0010</b>	<b>HEX D2</b>	<b>BIN 11010010</b>
<b>tasto 3</b>	<b>HEX 3</b>	<b>BIN 0011</b>	<b>HEX C3</b>	<b>BIN 11000011</b>
<b>tasto 4</b>	<b>HEX 4</b>	<b>BIN 0100</b>	<b>HEX B4</b>	<b>BIN 10110100</b>
<b>tasto 5</b>	<b>HEX 5</b>	<b>BIN 0101</b>	<b>HEX A5</b>	<b>BIN 10100101</b>
<b>tasto 6</b>	<b>HEX 6</b>	<b>BIN 0110</b>	<b>HEX 96</b>	<b>BIN 10010110</b>
<b>tasto 7</b>	<b>HEX 7</b>	<b>BIN 0111</b>	<b>HEX 87</b>	<b>BIN 10000111</b>
<b>tasto 8</b>	<b>HEX 8</b>	<b>BIN 1000</b>	<b>HEX 78</b>	<b>BIN 01111000</b>
<b>tasto 9</b>	<b>HEX 9</b>	<b>BIN 1001</b>	<b>HEX 69</b>	<b>BIN 01101001</b>
<b>tasto *</b>	<b>HEX A</b>	<b>BIN 1010</b>	<b>HEX 5A</b>	<b>BIN 01011010</b>
<b>tasto #</b>	<b>HEX B</b>	<b>BIN 1011</b>	<b>HEX 4B</b>	<b>BIN 01001011</b>